## Andrea Villafiorita Monteleone\*

## Spunti ecologici nell'itinerario di antropologia biblica della Pontificia Commissione Biblica

Dopo aver sommariamente descritto come l'emergenza COVID abbia manifestato la fragilità delle proposte ecologiche integrali, l'autore analizza l'itinerario di antropologia biblica recentemente pubblicato dalla Pontificia Commissione Biblica (PCB), individua alcuni spunti utili per una fondazione dell'ecologia cristiana e giunge alla conclusione che è necessario qualificare teologicamente il rapporto dell'uomo con Dio e con il cosmo per fondare solidamente la prassi ecologica.

After a brief description on how the COVID emergency has manifested the fragility of integral ecological proposals, the author analyzes the itinerary of biblical anthropology recently published by the Pontificia Commissione Biblica (PCB), highlights some ideas useful for a foundation of Christian ecology and concludes that it is necessary to theologically qualify man's relationship with God and with the cosmos to solidly establish ecological practice.

## 1. Ecologia, antropologia e il documento della Pontificia Commissione Biblica

## 1.1 Dall'ecologia alla pandemia: andata e ritorno

L'emergenza COVID è stata un punto di rottura inatteso e travolgente. Un aspetto forse non sottolineato di questa transizione impetuosa è stato il temporaneo abbandono della sensibilità ecologica, che sembrava ormai imporsi in una crescita inarrestabile. Siamo così passati dalla campagna per l'abbandono della plastica monouso alla preoccupazione di non disporre di abbastanza presidi sanitari usa e getta per tutelarci dal contagio. L'apparente noncuranza per l'impatto ambientale dei nostri comportamenti (privati) nel gestire l'emergenza è un segno evidente del-

<sup>\*</sup> Docente di Teologia dogmatica presso la Facoltà Teologia dell'Italia Settentrionale – Sezione di Genova e presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure, andrea.villafiorita@gmail.com